

La Novità

In questa sezione prendiamo in esame la notizia che secondo il comitato di redazione rappresenta la novità più importante degli ultimi quindici giorni.

Si tratta di un primo commento. Potranno intervenire successivamente ulteriori approfondimenti da parte di Personale News.

CONTO ANNUALE: LE NOVITÀ SULLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA

A cura di Gianluca Bertagna

1. Introduzione.

Con il conto annuale del 2012, la Ragioneria Generale dello Stato ha introdotto alcune verifiche automatiche sul rispetto delle regole per la costituzione e l'utilizzo dei fondi della contrattazione integrativa decentrata.

Le novità delle tabelle sono contenute nella circolare n. 21/2013¹, alla quale abbiamo destinato un primo commento nel precedente numero di Personale News².

Con questo secondo intervento vogliamo, invece, dedicarci esclusivamente all'analisi della scheda informativa 2 e della tabella 15 che, come noto, contengono la rendicontazione di quanto ciascuna amministrazione ha svolto in materia di contrattazione decentrata.

Le due schede costituiscono peraltro:

- elemento obbligatorio di pubblicazione sul sito da parte di ciascuna amministrazione³;
- monitoraggio delle azioni sugli integrativi ai sensi dell'art. 40-bis, comma 3, del d.lgs. 165/2001.

La novità principale riguarda il calcolo automatico effettuato dalla scheda informativa 2 per la verifica del rispetto da parte dell'amministrazione dei vincoli di cui all'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che mette un tetto ai fondi rispetto all'anno 2010 e richiede la riduzione proporzionale sulla base del personale cessato dal servizio).

2. L'ordine di compilazione.

Partiamo da un messaggio chiaro e semplice: il conto annuale costituisce la rendicontazione di quanto effettuato nel corso del 2012. La verifica del rispetto della norma era un'operazione da svolgersi già nell'esercizio di costituzione ed utilizzo del fondo. Ora si tratta appunto di rendicontare quanto fatto e le due schede rappresentano lo strumento predisposto dalla RGS.

Si parte dalla tabella 15 che è la scheda dove riportare ~~raccolge~~ tutte le voci che compongono il fondo delle risorse decentrate. Basta scorrere le caselle per rendersi conto della minuziosità delle informazioni che vengono richieste. D'altronde è fuor di dubbio che la costituzione del fondo delle risorse decentrate, costituisca una vera e propria spina nel fianco degli operatori delle amministrazioni.

Ciò che conta, ai fini della verifica del rispetto dell'art. 9, comma 2-bis, è la parte a sinistra, destinata ad accogliere le voci di alimentazione del salario accessorio.

¹ Scaricabile dalla pagina: http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2013/Circolare_del_26_aprile_2013_n_21.html

² Bertagna Gianluca, "Le novità del conto annuale 2012", Personale News, n. 9/2013, pp. 17-19.

³ Ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

3. La tabella 15.

Come previsto dal CCNL 22 gennaio 2004, il fondo degli enti locali, è suddiviso in risorse stabili e risorse variabili. Le prime consolidate; le seconde possono essere alimentate di anno in anno, se l'amministrazione è in possesso dei requisiti di cui all'art. 40, del d.lgs. 165/2001.

La prima cosa che ci preme sottolineare è che ogni voce correlata al trattamento accessorio deve trovare allocazione tra le poste della tabella 15, incluse le voci che sono ritenute escluse dall'applicazione dell'art. 9, comma 2-bis, quali i compensi per le progettazioni interne, per l'avvocatura o i risparmi degli anni precedenti. La logica della tabella 15 si basa su un fondo che va costituito con le regole vigenti, come se non vi fosse alcuna riduzione/decurtazione da fare. Queste entreranno in gioco solo in una fase successiva, ovvero quando eventualmente viene superato il tetto del 2010 oppure quando si è in presenza di cessazioni di personale non sostituito.

Non a caso, nella stessa tabella, sono previste, sia nella parte stabile che in quella variabile, delle righe finalizzate a mostrare i valori di tali riduzioni.

Poiché, però, come detto sopra, non tutti i valori della tabella 15 sono rilevanti ai fini dell'applicazione della norma del d.l. 78/2010, il valore finale della scheda non è sufficiente a garantire il rispetto della disposizione.

In altre parole: confrontare il totale finale della tabella 15 del 2012, con quello del 2010, non è idoneo a verificare il rispetto dell'art. 9, comma 2-bis, in quanto vanno "neutralizzate" alcune voci non rilevanti, appunto, per l'applicazione della norma.

4. L'automatismo.

Ecco, quindi, che nella scheda informativa n. 2 sono state introdotte alcune caselle per permettere consentire tale verifica.

Il file di excel (o la scheda di SICO⁴) proporrà un calcolo automatico per stabilire il "fondo teorico" che l'amministrazione non dovrebbe superare per il rispetto della normativa vigente.

La modalità non è così intuitiva.

La RGS ci dice che il "fondo teorico" è *"il valore massimo elaborato prendendo il valore totale 2010 al netto delle poste non calmierate e/o che elevano il limite; il risultato di questa prima operazione è una quantificazione del limite 2010 sottoposta all'attenzione; tale limite 2010 viene quindi ulteriormente decurtato per la percentuale di automatica riduzione proporzionale; il risultato di questa operazione è una quantificazione del limite anno corrente a seguito, appunto, anche della decurtazione proporzionale prevista dalla seconda parte dell'art. 9 comma 2-bis del d.l. 78/2010; infine, per consentire un confronto con il totale anno corrente come certificato, il limite così ottenuto è riaggregato alle poste non calmierate e/o che elevano tale totale riferite specificamente all'anno corrente"*.

Possiamo dire che, letta così, non è semplicissima?

Proviamo, quindi, con qualche esempio.

Premesso che, a parere di chi scrive, una riduzione automatica e proporzionale anche delle risorse di natura variabile non appare né logica, né razionale, seguiamo meticolosamente le istruzioni della Ragioneria Generale dello Stato.

Ricordiamo innanzitutto che, a parere della RGS:

a) non sono soggetti al vincolo del rispetto dell'art. 9, comma 2-bis:

- le economie del fondo anno precedente nei casi in cui il disposto contrattuale lo preveda (per analogia anche le risorse di straordinario non utilizzate nell'anno precedente);
- le quote per la progettazione ex art. 92, commi 5 e 6, del d.lgs. 163/2006;
- i compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione;
- le risorse conto terzi individuale e conto terzi collettivo (quest'ultimo riferito ad attività non ordinariamente rese dall'amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del d.l. 78/2010);
- con solo riferimento al personale dirigente, le reggenze affidate a fronte di cessazioni in regime di art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010.

b) vanno ricomprese invece nel rispetto del limite 2010:

⁴ <http://www.sico.tesoro.it/Sico/>

- le risorse derivanti dal recupero evasione ICI;
- le risorse eventualmente destinate all'incentivazione del personale della polizia locale ai sensi dell'art. 208, comma 2-bis, del d.lgs. n. 285/1992 e successive modificazioni (codice della strada).

Ipotesi A

(non vi è nessuna riduzione in quanto la semisomma del personale del 2012 è pari (o superiore) alla semisomma del 2010).

DATI	
Totale tabella 15 Anno 2010 (il valore si prende dal conto annuale del 2010, così come risulta dalla tabella 15 inviata alla RGS)	Euro 150.000 (di cui 50.000 stabili e 100.000 variabili)
Voci della tabella 15 dell'anno 2010 che <u>non</u> rilevano ai fini dell'art. 9 comma 2-bis del d.l. 78/2010 (nei valori esposti nella tabella 15)	Euro 20.000
Totale tabella 15 Anno 2012 (il valore si prende dal conto annuale del 2012, così come risulta dal totale della tabella 15)	Euro 200.000
Voci della tabella 15 dell'anno 2012 che <u>non</u> rilevano ai fini dell'art. 9 comma 2-bis del d.l. 78/2010 (nei valori esposti nella tabella 15)	Euro 100.000

La parte di costituzione della tabella 15 dell'anno 2012 si presenta in questo modo.

Costituzione fondi per la contrattazione integrativa (*)		
DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI
Fondo unico per le risorse decentrate		
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05)	F566	23.000
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32 CC. 1-2 C. 7)	F61G	2.000
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4 CC. 14,5 PARTE FISSA)	F62G	2.000
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8 CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	F63G	1.000
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 DLGS 16/2001	F70A	500
RIDET PER INCREM STIP (DICH CONG 14 CCNL 0205 + 1 CCNL08-09)	F64G	500
INCREM. PER RID STAB STRAORD (ART. 14 C. 3 CCNL 98-01)	F81H	14.000
INCREM PER PROC DEC.TO TRAS FUNZ (ART15 C1 L.L. CCNL 98-01)	F82H	1.000
INCREM DOTAZ ORG E RELAT COPERT (ART15 C5 P.FISSA CCNL98-01)	F83H	1.000
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)	F91R	2.000
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	F99R	3.000
DEC FONDOIPARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)	F94H	
DEC FONDOIPARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C.2BIS L.122/10)	F95H	
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO I PARTE FISSA	F98H	
Totale Risorse fisse		50.000
<i>Risorse variabili</i>		
ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZ. (ART. 43 L. 449/197)	F80H	2.000
RISPARMI DI GESTIONE (ART. 43 L. 449/197)	F81H	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 16/2006)	F82R	50.000
REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLGS446/97)	F82R	20.000
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL 98-01) (**)	F82R	
RISP DA STRAORD ACCERT A CONSUNT (ART14 C. 1 CCNL 98-01)	F82C	
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.3.00)	F80H	20.000
INTEGR. FONDO CCIAA IN EG. FIN. (ART.15 C.1 L. N CCNL 98-01)	F82I	
NUOVI SERVIZI O RIORG. (ART. 15 C. 5 - P.VARIAB. CCNL 98-01)	F82E	13.000
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 98-01)	F82J	15.000
MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.3.00)	F82J	
ALTRE RISORSE VARIABILI	F99E	
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	F99R	30.000
DEC FONDOIPARTE VARIAB. LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)	F90H	
DEC FONDOIPARTE VARIAB. RID PROP PERS (ART.9 C.2BIS L.122/10)	F91H	
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO I PARTE VARIABILE	F98H	
Totale Risorse variabili		150.000
TOTALE		200.000

Voci escluse:
progettazioni
avvocatura
risp. anno prec.

Il confronto per il rispetto dell'art. 9, comma 2-bis, è così effettuato:

Anno 2010	Anno 2012
Fondo totale: 150.000	Fondo totale: 200.000
Voci non rilevanti: 20.000	Voci non rilevanti: 100.000
Totale per confronto: 130.000	Totale per confronto: 100.000

Come è possibile notare, nell'esempio viene rispettato il tetto con l'anno 2010, anche se i totali delle rispettive tabelle 15 sembrerebbero dire il contrario. Entrano infatti in gioco le voci non rilevanti. Questo calcolo viene però impostato diversamente dalla Ragioneria Generale dello Stato nel conto annuale, andando a calcolare il "valore teorico" come sopra descritto.

Funziona in questo modo:

Fondo anno 2010	(+) 150.000
Voci non rilevanti 2010	(-) 20.000
Voci non rilevanti 2011	(+) 100.000
Fondo massimo teorico 2012	230.000

Questo valore va confrontato con il totale della tabella 15 del 2012 per verificare il rispetto dell'art. 9, comma 2-bis.

Nell'esempio risulta che l'ente si è comportato correttamente.

Infatti il totale della tabella 15 è di 200.000 Euro da confrontare con il valore teorico di 230.000.

La scheda Informativa 2 risulterà pertanto così compilata.

2	Fondo 2010 (corrisponde al totale della tabella 15 Conto Annuale del 2010)		150000
3	Fondo anno corrente (corrisponde al totale della tabella 15 del presente Conto Annuale)		200000
4	(eventuale) Percentuale di riduzione proporzionale del personale ai sensi della circolare RGS 12/2011 (nota bene non va inserito il segno "-")		
5	Quote fondo 2010 non assoggettate ai vincoli ex art. 9 c. 2-bis L. 122/2010 (es. economie, conto terzi, proiezioni ecc.)	Segno: <input type="button" value="·"/> ▼	20000
6	Quote fondo anno corrente non assoggettate ai vincoli ex art. 9 c. 2-bis L. 122/2010 (es. economie, conto terzi, proiezioni ecc.)	Segno: <input type="button" value="·"/> ▼	100000
7	Valore massimo teorico fondo anno corrente nel rispetto dell'art. 9c. 2-bis L. 122/2010)		230000
8	Calcolo della coerenza anno corrente con massimo teorico (non compilare)		
VERIFICA COERENZA ANNO CORRENTE CON MASSIMO TEORICO			
Il valore esposto alla domanda 3, pari a 200.000 euro, risulta coerente con il valore massimo teorico calcolato alla domanda 7 (euro 230.000).			

Ipotesi B

Con questo esempio riportiamo, invece, il caso di un ente che non rispetta i dettati dell'art. 9, comma 2-bis.

Ancora una volta ipotizziamo che non vi siano state movimentazioni di personale.

Costruzione fondi per la contrattazione integrativa (*)		
DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI
Fondo unico per le risorse decentrate		
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05)	F556	23.000
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32. CC. 1-2 C. 7)	F61G	2.000
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4. CC. 14,5 PARTE FISSA)	F62G	2.000
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	F63G	1.000
RISPARMIO EX ART. 2 C. 3 DLGS 165/2001	F70A	500
RIDET PER INCREM STIP (DICH CONG 14 CCNL 0205 e 1 CCNL08-09)	F84G	500
INCREM. PER RID STAB STRAORD (ART. 14 C. 3 CCNL 98-01)	F81H	14.000
INCREM PER PRIC DEC.TO TRAS F UNZ (ART15 C1LL CCNL 98-01)	F82H	1.000
INCREM DOTAZ ORG E RELAT COPERT (ART15 C5 P FISSA CCNL98-01)	F83H	1.000
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)	F81P	2.000
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	F888	3.000
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)	F84H	
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)	F85H	
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA	F86H	
Totale Risorse fisse		50.000
<i>Risorse variabili</i>		
ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZ. (ART.43 L.449/97)	F80H	2.000
RISPARMI DI GESTIONE (ART. 43 L. 449/1997)	F81H	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 32 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	F820	
REC. EV. ICI (ART.3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLGS446/97)	F828	20.000
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1L K CCNL 98-01) (*)	F829	
RISP DA STRAORD ACCERT A CONSUNT (ART14 C. 1 CCNL 98-01)	F826	
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.00)	F88H	5.000
INTEGR. FONDO CCIAA IN EG. FINL (ART.15 C.1L N CCNL 98-01)	F831	
NUOVI SERVIZI O RIORG. (ART. 15 C. 5 - P. VARIAB. CCNL 98-01)	F825	50.000
INTEGRAZIONE 12x (ART. 15 C. 2 CCNL 98-01)	F822	15.000
MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.9.00)	F823	
ALTRE RISORSE VARIABILI	F885	
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	F889	5.000
DEC FONDO/PARTE VARIAB. LIMITE 2010(ART.9 C.2BIS L.122/10)	F83H	
DEC FONDO/PARTE VARIAB. RID PROP PERS(ART.9 C.2BIS L.122/10)	F80H	
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE	F81H	
Totale Risorse variabili		97.000
TOTALE		147.000

2	Fondo 2010 (corrisponde al totale della tabella 15 Conto Annuale del 2010)	150000
3	Fondo anno corrente (corrisponde al totale della tabella 15 del presente Conto Annuale)	147000
4	(eventuale) Percentuale di riduzione proporzionale del personale ai sensi della circolare RGS 12/2011 (nota bene non va inserito il segno "-")	
5	Quote fondo 2010 non assoggettate ai vincoli ex art. 9 c. 2-bis L. 122/2010 (es. economie, conto terzi, progettazioni ecc.)	20000
6	Quote fondo anno corrente non assoggettate ai vincoli ex art. 9 c. 2-bis L. 122/2010 (es. economie, conto terzi, progettazioni ecc.)	10000
7	Valore massimo teorico fondo anno corrente nel rispetto dell'art. 9c. 2-bis L. 122/2010)	140000
8	Calcolo della coerenza anno corrente con massimo teorico (non compilare)	
VERIFICA COERENZA ANNO CORRENTE CON MASSIMO TEORICO		
Attenzione: il valore esposto alla domanda 3, pari a 147.000 euro, risulta non coerente con il valore massimo teorico calcolato alla domanda 7 (euro 140.000).		

Ipotesi C

Passiamo ora al caso in cui sia da effettuare anche la riduzione proporzionale per i dipendenti cessati e non sostituiti.

Innanzitutto, ricordiamo il metodo di riduzione proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato⁵.

Il confronto andrà fatto tra la semisomma dei dipendenti dell'anno 2012, rispetto al 2010. L'eventuale differenza negativa è trasformata in una percentuale di riduzione con la quale si andrà a decurtare il fondo delle risorse decentrate per il 2012.

Ecco la sintesi di calcolo.

n. dipendenti al 1° gennaio 2010	102
n. dipendenti al 31 dicembre 2010	98
Media dipendenti 2010	100
n. dipendenti al 1° gennaio 2012	98
n. dipendenti al 31 dicembre 2012	96
Media dipendenti 2012	97
Differenza tra le medie (100-97)/100	-3%

A questo punto, il fondo del 2010 riferito alle sole quote rilevanti per l'art. 9 comma 2-bis, andrà ridotto del 3% e tale riduzione andrà riportata, in detrazione, nel fondo del 2012.

Ripartendo dall'esempio dell'ipotesi A, nella quale le risorse stabili del 2010 ammontavano ad Euro 50.000 e le risorse variabili ad Euro 100.000 (di cui 20.000 non rilevanti per l'art. 9 comma 2-bis), abbiamo:

DATI	
Totale tabella 15 Anno 2010 (il valore si prende dal conto annuale del 2010, così come risulta dalla tabella 15 inviata alla RGS)	Euro 150.000 (di cui 50.000 stabili e 100.000 variabili)
Voci della tabella 15 dell'anno 2010 che <u>non</u> rilevano ai fini dell'art. 9 comma 2bis del d.l. n. 78/2010 (nei valori esposti nella tabella 15)	Euro 20.000
Totale tabella 15 Anno 2012 (il valore si prende dal conto annuale del 2012, così come risulta dal totale della tabella 15)	Euro 200.000

⁵ Riportiamo, una su tutte, le conclusioni della Corte dei Conti, sezione regionale Emilia-Romagna, che con la deliberazione n. 223/2013/PAR, ha preso in esame la richiesta di parere formulata dal Presidente della Provincia di Bologna avente ad oggetto i criteri per operare correttamente la riduzione, prevista dall'art. 9, comma 2-bis, d.l. 78/2010, del fondo destinato al trattamento accessorio del personale dipendente.

Questa la conclusione della sezione: "la riduzione del fondo 'possa essere operata' con il sistema della media dei presenti, al 1° gennaio e al 31 dicembre; tuttavia, ad integrazione dello stesso, esprime il proprio avviso nel senso che il calcolo possa essere effettuato anche sulla base della rilevazione delle effettive presenze in servizio.

La scelta in merito alla modalità di calcolo, conseguentemente, viene rimessa alla discrezionalità dei singoli enti".

Voci della tabella 15 dell'anno 2012 che <u>non</u> rilevano ai fini dell'art. 9 comma 2-bis del d.l. 78/2010 (nei valori esposti nella tabella 15)	Euro 100.000
---	--------------

Applicando ora la riduzione del 3% è così necessario operare.

Fondo anno 2010 stabile	(+) 50.000
Riduzione su parte stabile (50.000 x 3%)	(-) 1.500
Fondo anno 2010 variabile	(+) 100.000
Voci non rilevanti	(-) 20.000
Riduzione su parte variabile (80.000 x 3%)	(-) 2.400
Totale riduzioni	3.900,00

La tabella 15 appare quindi così:

Costituzione fondi per la contrattazione integrativa (*)		
DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI
Fondo unico per le risorse decentrate		
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05)	F55R	23.000
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32. CC. 1-2 C. 7)	F61G	2.000
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4. CC. 14,5 PARTE FISSA)	F62G	2.000
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	F63G	1.000
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 DLGS 165/2001	F70A	500
RIDET PER INCREM STIP (DICH CDNG 14 CCNL 0205 e 1 CCNL08-09)	F84G	500
INCREM. PER RID STAB STRAORD (ART. 14 C. 3 CCNL 98-01)	F88H	14.000
INCREM PER PROC DEC.TO TRASF FUNZ (ART15 C1LL CCNL 98-01)	F82H	1.000
INCREM DOTAZ ORG E RELAT COPERT (ART15 C5 P.FISSA CCNL98-01)	F80H	1.000
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)	F30R	2.000
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	F88R	3.000
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)	F84H	
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)	F88H	1.500
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA	F88H	
Totale Risorse fisse		48.500
<i>Risorse variabili</i>		
ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZ. (ART 43 L. 449/97)	F80H	2.000
RISPARMI DI GESTIONE (ART. 43 L. 449/1997)	F58H	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 DLGS. 163/06)	F30Q	50.000
REC. EV. ICI (ART 3 C.57 L662/96, ART 59 C.1 L. P. DLGS446/97)	F32R	20.000
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1L. K CCNL 98-01) (**)	F32P	
RISP DA STRAORD ACCERT A CONSUNT (ART14 C. 1 CCNL 98-01)	F32E	
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.3.00)	F80H	20.000
INTEGR. FONDO CCIAA IN EQ. FIN. (ART.15 C.1L. N CCNL 98-01)	F32I	
NUOVI SERVIZI O RIORG. (ART. 15 C. 5 - P. VARIAB. CCNL 98-01)	F32E	13.000
INTEGRAZIONE 12% (ART. 15 C. 2 CCNL 98-01)	F32C	15.000
MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.3.00)	F32J	
ALTRE RISORSE VARIABILI	F38E	
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	F38E	30.000
DEC FONDO/PARTE VARIAB. LIMITE 2010(ART.9 C.2BIS L.122/10)	F80H	
DEC FONDO/PARTE VARIAB. RID PROP PERS(ART.9 C.2BIS L.122/10)	F80H	2.400
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE	F38H	
Totale Risorse variabili		147.600
TOTALE		196.100

Il valore massimo teorico del fondo dell'anno 2012 viene come di seguito calcolato.

Fondo anno 2010	(+) 150.000
Voci non rilevanti 2010	(-) 20.000
Riduzione per dipendenti	(-) 3.900
Voci non rilevanti 2011	(+) 100.000
Fondo massimo teorico 2012	226.100

Poiché il fondo del 2012 ammonta ad Euro 196.100, lo stesso risulta in linea con il rispetto dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010.

Ecco come si presenta la scheda informativa n. 2:

2	Fondo 2010 (corrisponde al totale della tabella 15 Conto Annuale del 2010)		150000
3	Fondo anno corrente (corrisponde al totale della tabella 15 del presente Conto Annuale)		197100
4	(eventuale) Percentuale di riduzione proporzionale del personale ai sensi della circolare RGS 12/2011 (nota bene non va inserito il segno "+/-")		3,00
5	Quote fondo 2010 non assoggettate ai vincoli ex art. 9 c. 2-bis L. 122/2010 (es. economie, conto terzi, proiezioni ecc.)	Segno: -	20000
6	Quote fondo anno corrente non assoggettate ai vincoli ex art. 9 c. 2-bis L. 122/2010 (es. economie, conto terzi, proiezioni ecc.)	Segno: -	100000
7	Valore massimo teorico fondo anno corrente nel rispetto dell'art. 9c. 2-bis L. 122/2010)		226100
8	Calcolo della coerenza anno corrente con massimo teorico (non compilare)		
VERIFICA COERENZA ANNO CORRENTE CON MASSIMO TEORICO			
Il valore esposto alla domanda 3, pari a 197.100 euro, risulta coerente con il valore massimo teorico calcolato alla domanda 7 (euro 226.100).			

5. Conclusioni.

La metodologia utilizzata dalla Ragioneria Generale dello Stato, per la verifica del disposto dell'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010, non è per niente intuitiva.

Abbiamo provato a semplificare il calcolo con alcuni esempi.

Siamo certi che gli operatori degli enti locali troveranno, comunque, non poche difficoltà nella compilazione delle tabelle.

Basti pensare a due tematiche:

- l'ente ha deciso di non utilizzare il metodo di riduzione proporzionale sulla base dei dipendenti cessati proposto dalla RGS;
- l'ente ha ritenuto che l'applicazione dell'art. 9, comma 2-bis, non debba avvenire solo sul fondo della contrattazione integrativa, bensì su tutte le voci del salario accessorio (così come chiaramente affermato dalla norma stessa).

Fermo restando che la tabella 15 è la fotografia di quanto effettivamente fatto, sembra che non rimanga altra strada se non quella di "giocare" sulla percentuale di riduzione proporzionale del personale (voce 4 della scheda informativa 2).

Ci chiediamo se non fosse stato il caso di introdurre meno automatismi nelle tabelle del conto annuale, affinché ciascun ente potesse rendicontare quanto svolto, con più serenità e meno calcoli forzati.